

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA RAVENNA

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA E RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA PREINTESA PER IL CCDI 2012

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Viene redatta la relazione tecnico finanziaria come previsto dall'art 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in relazione alla preintesa per il contratto decentrato integrativo per l'anno 2012 riferito alla distribuzione delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane; la parte di finanziamento "straordinario" del Fondo specificamente riferita alle risorse da Piano triennale 2012/2014 di razionalizzazione, secondo le previsioni dell'art. 16 comma 5 della Legge 111/2011, sarà ammessa alla distribuzione dopo verifica a consuntivo e certificazione da parte dell'organo di controllo.

Tale relazione verrà sottoposta all'attenzione del Collegio dei revisori dei conti insieme con la relazione illustrativa e con l'allegato prospetto di costituzione del fondo per la verifica della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, dei vincoli derivanti dalle normative in vigore, dai CCNL e dai vincoli risultanti dagli strumenti di programmazione camerale.

Preventivo 2012

Il preventivo 2012 approvato con delibera di Consiglio n. 65 dell'1.12.2011 è stato redatto nel rispetto dei vincoli di contenimento della spesa, come indicati nella circolare del MEF n. 33 del 28/12/2011.

Per gli oneri derivanti dalla contrattazione decentrata integrativa per il personale non dirigente, come specificato anche nella relazione della Giunta al preventivo 2012, (pagina 8 allegato B alla delibera di Consiglio n. 65/2011), è stata prevista una somma complessiva pari ad € 386.768,67, comprensiva della quota riferita alle operazioni a premio.

In relazione alle risorse che deriveranno dal piano di risparmio di cui alla delibera di Giunta n. 28/2012, la disponibilità sarà prevista effettuando variazioni del budget direzionale dai conti nei quali si saranno ottenuti i risparmi al conto degli oneri accessori del personale.

Costituzione del Fondo

Vengono messi in evidenza gli oneri destinati al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane, come si ricava dal prospetto di costituzione del fondo di cui all'art. 31 e seguenti del CCNL 22.1.2004 del comparto Regioni-Autonomie Locali, **allegato "A" alla presente relazione**, per un totale pari ad € 386.567,07; le risorse che si rendono tuttavia effettivamente disponibili ammontano ad € **378.188,34** essendo decurtata la quota parte riferita al personale cessato in corso d'anno, come previsto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 calcolata secondo le indicazioni RGS ed Unioncamere per € 8.378,73.

Poiché la quota-cessati tiene conto delle unità di personale in corso di reclutamento (il fabbisogno annuale 2012 ha individuato 3 unità di categoria C in mobilità volontaria da enti "neutri" ed una unità di categoria B3 per ripristino percentuale assunzione disabili) nel caso in cui tali acquisizioni non si completassero in corso d'anno il valore della quota-cessati aumenterebbe proporzionalmente.

Risorse stabili e variabili, definite rispettivamente in € 204.801,51 ed €181.648,76 risultano coerenti rispetto all'anno precedente, e complessivamente rispettato risulta il vincolo imposto per il triennio 2011/2013 dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 rispetto all'ammontare del fondo 2010 (€ 386.768,67).

Con riferimento alle risorse destinate ai compensi incentivanti del personale non dirigente oltre alle voci che compaiono ogni anno nella determinazione del fondo - ed in particolare le voci di cui alle lettere a), b), g), h), j), l), m), co. 2, art.15 e art. 14 CCNL 1.04.99 e successivi CCNL 5.10.01, CCNL 22.01.2004, CCNL 9.05.06 e CCNL 11.04.08, è stata data applicazione all'art.43 L.449/97 con l'inserimento della somma di € 29.971,58 che rappresenta una percentuale sui ricavi da sponsorizzazioni e da attività commerciali.

E' stato inoltre previsto, ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 1.4.1999, l'inserimento di un importo pari a € 125.379,88 destinato a compensare attività riguardanti la realizzazione di progetti di riorganizzazione e razionalizzazione delle risorse attraverso la distribuzione su tutto il personale dipendente – e quindi con generalizzata ricaduta - di alcune procedure e funzioni utilizzate quali *il protocollo informatico, la sostituzione del controller*, che hanno consentito la non assunzione di 1 addetto di categoria D1, di 1 addetto di C1, di un addetto part time di categoria B1.

Sono confermati anche per l'anno in corso il *progetto di mantenimento della certificazione di qualità*, destinato anch'esso – in assenza di aumento delle dotazioni organiche – al mantenimento di un'alta qualità dei servizi ed il *progetto Sito & comunicazioni e pagamenti on line* per l'inserimento diretto sul sito istituzionale di informazioni e notizie da parte delle

singole unità operative e l'avvio della modalità di pagamento con carta di credito per alcune tipologie di servizio offerte dall'Ente.

E' anche previsto il progetto *Paperless per la* de-materializzazione dei flussi documentali cartacei applicato alla corrispondenza dell'Ente in entrata e in uscita e ad altri flussi interni (determine, delibere, disposizioni, liquidazione fatture) ed il progetto *Servizi telematici* finalizzato alla interazione diretta dell'utenza, attraverso format e specifici programmi disponibili sul sito istituzionale, con alcuni servizi dell'ente (presentazione domande di brevettazione telematica, di richiesta di concessione contributi, per la gestione comune dell'agenda dei mediatori civili, per la prenotazione telematica di sale e vetrine, ed ancora per accedere direttamente ad informazioni di specifico interesse di natura statistica e di rilevazione dei prezzi).

Il *Progetto di e-learning*, infine, consente di realizzare processi di autoformazione con modalità di e-learning su specifiche piattaforme realizzate dal servizio informatico dell'Ente; si tratta in generale di formazione a carattere trasversale che, interessando un sostenuto numero di dipendenti, non potrebbe essere svolta nelle consuete modalità di aula o web conference che comporterebbero costi diretti ed indiretti più elevati.

Tutti i progetti - di cui alle schede inserite negli **allegati "B" e "C"** - sono destinati, in assenza di aumento delle dotazioni organiche, al miglioramento dei servizi offerti ed al raggiungimento degli obiettivi singolarmente individuati.

Si precisa infine che la somma di € 29.500,00 inserita tra le voci variabili del fondo si riferisce al piano triennale di razionalizzazione e risparmio individuato dall'Ente con deliberazione di Giunta n. 28/2012 ammesso a finanziare il fondo nella misura del 50% dei risparmi preventivati, effettivamente accertati e certificati, come indicato dall'art. 16 del D.L.98/2011 (legge 111/2001), come individuato nella deliberazione di Giunta n.91/2012.

Distribuzione Fondo

Le risorse stabili e variabili del Fondo sono state proporzionalmente ridotte della quota riferita al personale cessato, come da indicazioni contenute nella circolare Mef 16 del 2.5.2012 riferita al Conto annuale 2011, come si rileva dall'**allegato "D" alla presente relazione**, che illustra l'utilizzo del fondo per istituti stabili e variabili.

Utilizzo di risorse stabili

Le somme attualmente destinate a corrispondere gli istituti con carattere di stabilità (progressioni orizzontali, indennità di comparto, posizioni organizzative) ammontano complessivamente ad € 198.616,99 così suddivise:

Progressioni orizzontali	€ 102.927,73
Posizioni organizzative e Alta prof.tà	€ 62.902,76
Indennità di comparto	€ 32.786,50

Per quanto riguarda gli istituti stabili è confermata la somma destinata alle progressioni economiche orizzontali in essere, poiché le risorse non hanno consentito di effettuare nuove progressioni; l'attuale somma utilizzata è inferiore rispetto al 2011 poiché tiene conto di due cessazioni dal servizio in posizioni apicali di unità di B3 e D1, tuttavia le procedure di mobilità volontaria in corso d'anno richiederanno il finanziamento di progressioni economiche orizzontali in categoria C.

Confermata anche la valorizzazione delle responsabilità già realizzata con l'istituzione delle *Aree di Posizione organizzativa e dell'Area di Alta professionalità*, con incarichi annuali conferiti ai funzionari di categoria D3.

E' stata inoltre erogata *l'indennità di comparto* secondo le previsioni contrattuali.

Utilizzo di risorse variabili

Le somme attualmente destinate agli istituti con carattere variabile (maneggio valori, indennità per specifiche responsabilità, produttività) ammontano complessivamente ad € 179.571,35 così suddivise:

Maneggio valori	€ 2.800,00
Specifiche responsabilità	€ 21.992,00
Produttività	€ 153.279,35
Operazioni a premio	€ 1.500,00

Nella parte variabile del fondo sono state confermate le indennità a favore dei dipendenti che maneggiano valori, da corrispondere in proporzione alle effettive giornate di apertura delle casse ed in relazione ai valori medi mensili di movimentazione registrati. Le somme corrisposte a titolo di *indennità di maneggio valori* potranno subire lievi modifiche, nel caso in cui l'effettiva movimentazione si dovesse discostare dalle stime, con recupero dell'eventuale differenziale dal fondo produttività.

Vi sono ricomprese, inoltre, le risorse destinate all'istituto delle *particolari responsabilità*, che compensa attualmente 13 posizioni di lavoro della categoria D presenti nella graduatoria attualmente in vigore fino al 30.6.2012 (determina SG n. 166 del 29.12.2011) oltre ad una ulteriore posizione della medesima graduatoria, con decorrenza dall'1.7.2012, per un importo annuo complessivo di € 21.992,00.

I compensi destinati a premiare la performance, individuale e di gruppo sul raggiungimento degli obiettivi annuali ammontano ad € 153.279,35.

In corso d'anno saranno corrisposti i compensi destinati al personale incaricato delle attività che si riferiscono alle operazioni a premio, previste in € 1.500,00.

Si evidenzia infine che per gli importi previsti è stato richiesto il parere dell'O.I.V. sulla possibilità di inserire nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, gli importi di cui al comma 1, lettera b) ed al comma 2, dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e cioè € 13.544,39 (comma 1 lettera b) ed € 14.727,56 (comma 2).

Le risorse derivanti dal piano di risparmio di cui alla delibera di Giunta n. 28/2012 a seguito di avvenuto ottenimento e certificazione da parte del Collegio di revisori saranno distribuite a tutto il personale non dirigente utilizzando criteri di suddivisione per il 50% in base ai risultati delle schede di valutazione e per il 50% in base ai criteri utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi considerando che anche quello del risparmio è un obiettivo assegnato a tutto il personale dipendente dell'Ente.

Non si rilevano infine incompatibilità con i vincoli di bilancio, in quanto è stata prevista adeguata copertura in sede di redazione del preventivo 2012 e con variazioni di budget al momento della certificazione dell'ottenimento dei risparmi sui costi di funzionamento dell'Ente.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con la preintesa 2012 prosegue l'esperienza sul sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 17/2011, ai sensi del D. Lgs 150/2009; l'Ente aveva già introdotto in precedenza, nell'ambito della contrattazione decentrata, criteri di valutazione per misurare la qualità delle prestazioni individuali sia sulle competenze sia sugli obiettivi annuali.

In particolare:

- la produttività individuale, la cui quota rappresenta il 50% del compenso dell'intera produttività, viene erogata sulla base delle risultanze della valutazione della performance individuale, secondo le indicazioni contenute nel Sistema di misurazione e valutazione 2011 (delibera di Giunta n. 17 del 24.1.2011)

- la produttività sugli obiettivi annuali, che premia il raggiungimento degli obiettivi annualmente individuati con determinazione dei Dirigenti per ciascuna unità operativa dell'Area di competenza, viene distribuita in relazione al livello di conseguimento del singolo obiettivo da parte dell'unità operativa di riferimento, misurato attraverso i risultati riferiti agli indicatori e target definiti per ciascun obiettivo.

L'art. 40 bis comma 4 del D. Lgs. 165/2001 prevede, che la relazione illustrativa evidenzii gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del CCDI in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini; in attesa del modello per la valutazione di cui al co. 4 dell'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001, si considerano i dati elaborati in apposite indagini di customer riferite alla Camera di commercio I.A.A. di Ravenna, di cui agli **allegati "1", "2", "3", "4" e "5"**.

Sono stati messi in evidenza i risultati dell'indagine effettuata presso le imprese e presso gli altri stakeholders (professionisti e associazioni) in relazione a tre elementi di interesse: i servizi erogati, le modalità organizzative dell'Ente, l'immagine percepita. Nella quasi totalità degli ambiti osservati i risultati positivi e molto positivi superano l'80% del totale.

Ravenna, 29 giugno 2012

IL Responsabile dell'area amministrativa
Dr.ssa Elena Tabanelli